

L'8 MARZO DELLA LEGA DI CROTONE: "LE DONNE A CASA E IN FAMIGLIA"



È polemica sul manifesto per l'8 marzo pubblicato sulla pagina Facebook, e poi rimosso, "Lega Giovani Salvini Premier" della città di Crotona. Nel volantino sono elencati sei punti che rispondono alla domanda "chi offende la dignità

della donna?".

Per i giovani leghisti di Crotona, la dignità della donna viene offesa da chi sostiene la "ignominiosa pratica dell'utero in affitto" e da chi contrasta il "ruolo naturale della donna volto alla promozione e al sostegno della vita e della famiglia".

A offendere la dignità della donna, sempre secondo il volantino leghista, sarebbero coloro che vogliono sostituire le parole "mamma" e "papà" con "genitore 1" e "genitore 2" e quelli che ritengono che la donna "abbia bisogno di quote rosa per dimostrare il proprio valore".

E offendono la dignità femminile anche chi sostiene "una cultura politica che rivendica una sempre più marcata autodeterminazione della donna che suscita un atteggiamento rancoroso e di lotta nei confronti dell'uomo" e chi strumentalizza la donna "per finalità meramente ideologiche" al solo scopo "di fare la rivoluzione".

I giovani leghisti, nel volantino si chiedono: "Chi offende la

dignità della donna?”. Ed è solo l’inizio dei sei punti da medioevo sulle le donne:

- 1) Ci promuove iniziative favorevoli alla ignominiosa pratica dell’utero in affitto.
- 2) Chi sostiene proposte di legge che sostituiscono le parole “mamma” e “papà” con “genitore 1” e “genitore 2”.
- 3) Chi ritiene che la donna abbia bisogno di “quote rosa” per dimostrare il proprio valore”.
- 4) Chi sostiene una cultura politica che rivendica una sempre più marcata autodeterminazione della donna che suscita un atteggiamento rancoroso e di lotta nei confronti dell’uomo.
- 5) Chi contrasta culturalmente il ruolo naturale della donna volto alla promozione e al sostegno della vita e della famiglia.
- 6) Chi strumentalizza la donna, come anche i migranti e i gay, per finalità meramente ideologiche al solo scopo di fare la rivoluzione

I giovani Leghisti di Crotona terminano scrivendo che “la Lega Salvini Premier di Crotona è convinta che la donna abbia una grande missione sociale da compiere per il futuro e la sopravvivenza della nostra nazione, non sia, pertanto, mortificata. la sua dignità da leggi e atteggiamenti che ne degradano e ne inficiano il suo infungibile ruolo”.



8 Marzo: Chi offende la dignità della donna?

Chi sostiene una cultura e promuove iniziative favorevoli alla vergognosa e ignominiosa pratica dell'utero in affitto;

Chi sostiene proposte di legge (anche a livello regionale) che tendono a imporre la neo-lingua che sostituisce i termini "mamma e papà" con "genitore 1 e genitore 2";

Chi ritiene che la donna abbia bisogno di "quote rosa" per dimostrare il proprio valore;

Chi sostiene una cultura politica che rivendica una sempre più marcata e assoluta autodeterminazione della donna che suscita un atteggiamento rancoroso e di lotta nei confronti dell'uomo;

Chi contrasta culturalmente il ruolo naturale della donna volto alla promozione e al sostegno della vita e della famiglia.

Chi strumentalizza la donna, come anche i migranti e i gay per finalità meramente ideologiche al solo scopo di fare la "rivoluzione" e rendere sempre più fluida e priva di punti di riferimento certi la società.

La Lega Salvini Premier di Crotona è convinta che la donna ha una grande missione sociale da compiere per il futuro e la sopravvivenza della nostra nazione, non sia, pertanto, mortificata la sua dignità da leggi e atteggiamenti che ne degradano e ne inficiano il suo infungibile ruolo.



+39 349 5641184

legaprovinciacrotona@gmail.com



Dopo una giornata di polemiche e di prese di distanza è lo stesso leader del Carroccio nazionale, Matteo Salvini, a dissociarsi dall'iniziativa: "Non ne sapevo niente e non ne condivido alcuni contenuti. Lavoro per la piena parità di diritti e doveri per uomini e donne, per mamme e papà".

Fonte: Tgcom24